



## *Ministero della Cultura*

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

### **VERBALE DEL TAVOLO TECNICO-SINDACALE**

**Il giorno 20 febbraio 2026 alle ore 10,00, in modalità da remoto, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, convocate con nota prot. MIC|MIC\_PA-CERTA|16/02/2026|0000778-P del 16 febbraio 2026 per discutere il seguente Ordine del Giorno:**

- 1) Approvazione sfioramento delle turnazioni festive.
- 2) Progetti di miglioramento dei servizi culturali e amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2025 (che si svolgeranno nel corso dell'anno 2026).
- 3) Avvio Progetto D.L. 104/2019
- 4) Corsi di formazione del personale per l'anno 2026.
- 5) Visitor Center Necropoli Banditaccia e vendita libri.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione:

il dott. Vincenzo Bellelli, Direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia;

la dott.ssa Paola Tiraterra, funzionaria amministrativa, verbalizzante;

Per le OO.SS.:

**OO.SS. territoriali**

Sandro Arciero CISL

Francesco Bordo FLP

Quirina Cinquegrana UIL

Sonia Graziano UIL

Patrizio Esposito CISL

Daniela Rossi FLP

Maria Annunziata Zidda UNSA

**RSU**

Nicola Dibiase

Alessandro Papale

Federico Petetti

Daniele Rossetti

La seduta si apre alle ore 10:00, in modalità da remoto.



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

Fatto il riscontro dei presenti il Direttore presenta la Dott.ssa Paola Tiraterra, nuova Funzionaria Amministrativa del Parco.

Daniele Rossetti interviene subito per sottolineare le criticità degli uffici della necropoli Banditaccia; Quirina Cinquegrana chiede di poterne parlare eventualmente alla fine, non essendo uno dei punti all'ordine del giorno.

- 1) Il Direttore introduce l'argomento al primo punto dell'ordine del giorno evidenziando il fatto che le criticità legate alle aperture nei festivi siano note e conferma tutto l'impegno dell'Amministrazione a risolvere il problema, soprattutto nella necropoli della Banditaccia a Cerveteri. Per questo motivo sottolinea l'importanza di raggiungere un accordo sullo sfioramento da parte del personale turnista del limite di un terzo nelle turnazioni festive.

Daniela Rossi per FLP evidenzia che per lo sfioramento delle turnazioni festive al momento c'è solo un'ipotesi di accordo e che quindi, per approvare il primo punto posto all'ordine del giorno, sarà necessario aggiornarsi dopo l'approvazione a livello centrale. Evidenzia inoltre che la maggior criticità si verifica a Cerveteri, riportando il caso di alcuni turni festivi in cui sono presenti soltanto due dipendenti, di cui uno appartenente a categoria fragile; Daniela Rossi ritiene questa situazione particolarmente rischiosa in quanto, in caso di emergenza, la collega con fragilità avrebbe difficoltà a intervenire.

Il Direttore, pur riconoscendo che tali circostanze possono saltuariamente verificarsi, sottolinea il suo impegno e quello delle Coordinatrici a evitare il più possibile situazioni di rischio nel programmare le turnazioni.

La discussione sul primo punto si chiude con la decisione di aggiornarsi non appena l'accordo a livello centrale sarà perfezionato.

- 2) Per quanto riguarda il progetto di miglioramento, già approvato nella contrattazione del 16 gennaio, Paola Tiraterra mette a conoscenza il tavolo del fatto che è stato diramato un interpello per individuare il coordinatore e che si è proceduto a raccogliere le adesioni del personale dipendente al suddetto progetto.

Daniele Rossetti, RSU, ricorda che il progetto di miglioramento va portato a termine entro la fine del mese di maggio; le OO.SS. rappresentano che tale termine potrebbe essere prorogato di un mese poiché l'UCB sta ritardando nell'approvare gli accordi. A questo proposito Sonia Graziano, per UIL, chiede di verificare se l'accordo sul progetto di miglioramento raggiunto a gennaio sia stato firmato da tutti e inviato all'Ufficio Centrale Bilancio.

Entrando nel merito del progetto, precedentemente approvato, tutti ribadiscono di essere d'accordo con la parte che riguarda la *Customer Satisfaction* e chiedono precisazioni sulla parte che riguarda le audioguide. Il Direttore conferma che si procederà secondo quanto contrattato a gennaio, cioè svolgendo il progetto della customer satisfaction e avviando la prima fase del progetto sulle audioguide, precisando altresì che per il completamento del progetto delle audio-guide non è opportuno utilizzare i fondi accantonati in base al DL 104/2019 che saranno destinati interamente per il supporto alla vigilanza nei giorni festivi, attività prioritaria.

- 3) Dopo l'introduzione del terzo punto all'ordine del giorno, Daniela Rossi, pur riconoscendo che data la carenza di personale è comprensibile che i fondi destinati al DL 104 vengano utilizzati per il supporto alla vigilanza nei festivi, è importante che le attività di valorizzazione, fine primario del DL 104/2019, non vengano comunque trascurate.



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

Sandro Arciero, per Cisl, ritiene che sia iniquo che il progetto DL 104 non preveda una partecipazione che sia proporzionale in coerenza con l'adesione allo sfioramento del 33% dei festivi; Maria Annunziata Zidda per UNSA si trova d'accordo con Arciero, sostenendo che senza un principio di proporzionalità, si va a scapito di chi si rende disponibile a coprire il 50% dei festivi, venendo incontro all'Amministrazione.

Francesco Bordo per FLP e la RSU Nicola Dibiasse esprimono invece perplessità sulla proposta di inserire un principio di proporzionalità del progetto DL 104/2019, ritenendo che i rischi paventati in tre anni non si sono mai verificati. Ricordano inoltre che il DL 104, effettuato in lavoro straordinario, è ugualmente accessibile a tutti i dipendenti che negli scorsi anni hanno potuto partecipare nella misura di un turno al mese ciascuno, senza che emergesse alcun problema. Dopo averne discusso, Bordo dichiara di non essere d'accordo all'inserimento nel progetto di un principio di proporzionalità; Dibiasse è d'accordo con lui e propone eventualmente di valutare in un secondo momento l'eventuale emersione di episodi concreti.

Cinquegrana per UIL dichiara che è fondamentale che venga esplicitato nel progetto l'intento di equa distribuzione dei turni in quanto, avendo i turni svolti in DL 104 una retribuzione diversa, è fondamentale che tutti possano partecipare secondo un principio di equità.

Il Direttore propone che il progetto venga approvato rispettando il principio di equa distribuzione.

Per quanto riguarda la remunerazione, la Dott.ssa Tiraterra comunica che il compenso orario per il DL 104 sarà di euro 30 (lordo dipendente) e di 35 euro (lordo dipendente) per il coordinatore, senza variazioni rispetto al progetto presentato nel 2025.

Ci si concentra successivamente sul numero di ore di ogni turno ma, non avendo l'Amministrazione stabilito ancora con precisione di quante ore saranno i turni, Arciero propone di aggiornarsi anche su questo punto.

Daniele Rossetti sull'argomento specifica che il personale in DL 104 non concorre alla copertura dei numeri minimi ma è solo a supporto e che tale elemento sarà centrale quando si andrà a discutere appunto dei numeri minimi per le aperture. Daniela Rossi conferma questa affermazione, ma evidenzia il fatto che in ogni caso le attività svolte in DL 104 saranno equiparabili a quelle svolte durante i turni ordinari. Ritiene che, sebbene tendenzialmente i turni dovrebbero combaciare con quelli ordinari per dare supporto alla vigilanza, si può stabilire di modularli in maniera diversa; Bordo a questo proposito suggerisce di effettuare turni da 5 ore, per venire incontro alla Amministrazione (che inizialmente proponeva 4 ore) garantendo allo stesso tempo il supporto negli orari di apertura del Parco. Il Direttore raccolte tutte le indicazioni e le osservazioni, si riserva in vista della prossima contrattazione di presentare un progetto più definito nella durata dei turni da sottoporre all'approvazione.

- 4) Si passa al successivo punto, quello riguardante la formazione. Il Direttore annuncia che l'obiettivo della formazione obbligatoria è stato raggiunto nel 2025 per tutti i dipendenti; per quanto riguarda il 2026, l'Amministrazione si vuole muovere per tempo attivando alcuni corsi *motu proprio* oltre a quelli forniti dalla società Sintesi. Viene illustrato un corso interno di 16 ore già approvato dalla DG RUO, che verrà calendarizzato a partire da marzo e che prevederà un test finale e il rilascio dell'attestato; si sta pensando inoltre di organizzare alcuni corsi a pagamento, come quello in lingua inglese indirizzato a tutto il personale dipendente. L'Amministrazione comunica inoltre che il corso preposti partirà nel mese di marzo e che la società Sintesi è stata sollecitata per la calendarizzazione.



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

5) Sull'ultimo punto all'ordine del giorno, il Direttore procede a illustrare il modello organizzativo degli edifici accessori della Banditaccia (Sala Minissi, Visitor Center, Sala Mengarelli) e illustra in particolare la situazione del *Visitor Center*, come richiesto dalla RSU. L'immobile era stato dato in concessione dalla precedente amministrazione a una società di servizi che è fallita, dando luogo a un contenzioso in cui il MiC svolge la parte di creditore. L'immobile è stato poi ceduto in gestione al Comune di Cerveteri, che ha provato ad affidarlo a terzi, ma ha dovuto alla fine annullare in autotutela la gara di affidamento. Ottenendo le prescritte autorizzazioni, il Pact, siglando un accordo con il Comune di Cerveteri, ha riacquisito l'immobile per riqualificarlo ed utilizzarlo a beneficio del proprio personale, come richiesto anche dalle organizzazioni sindacali, e dei visitatori. Con questo fine sono stati realizzati importanti lavori di ristrutturazione all'impianto fognario, agli interni, ai servizi igienici, agli impianti a rete; è stato inoltre installato un impianto anti-intrusione, sono stati predisposti gli allacci per i distributori automatici ed è stata predisposta la connessione internet per lo spostamento della biglietteria. L'obiettivo dell'Amministrazione, infatti, è trasformare il Visitor Center nella nuova biglietteria della necropoli della Banditaccia, mentre l'attuale biglietteria diventerà una sala di introduzione alla visita. Lavori sono stati realizzati infatti anche nella attuale biglietteria (ritinteggiatura, installazione led-wall) con lo scopo di farla diventare una sala-filtro di introduzione alla visita, a cui si accederà tramite tornelli e controllo del biglietto di ingresso tramite scansione q-r code. Interventi importanti sono stati realizzati anche intorno al Visitor center, con la realizzazione con fondi PNRR di due pensiline fotovoltaiche e il rifacimento del parcheggio.

Illustrata la situazione, il Direttore auspica l'immediata inaugurazione della nuova biglietteria e ricorda ai presenti l'importanza di mettere di nuovo a disposizione dei visitatori, oltre che del proprio personale, questo immobile, spesso attenzionato anche dai giornali locali e non solo e al centro di polemiche politiche come simbolo di cattiva gestione dei fondi pubblici. Il Direttore spiega come l'apertura della nuova biglietteria porterà benefici per l'immagine della Necropoli, per l'afflusso di turisti e soprattutto per i dipendenti, che potranno operare in un ambiente moderno, più adeguato, sicuro e confortevole rispetto all'attuale biglietteria grazie alla totale accessibilità degli spazi ristrutturati e alla presenza di servizi igienici nuovi e separati per genere.

In questo nuovo assetto organizzativo la sala Mengarelli continuerà a essere una sala didattica, ma sarà anch'essa ammodernata con i nuovi fondi della L. 190/2014 assegnati al Parco.

Rossetti solleva dei dubbi sull'apertura del *Visitor* poiché a suo parere comporterà un ulteriore aggravio per i colleghi turnisti.

Petetti, RSU, riporta alcune perplessità segnalate dai colleghi turnisti in servizio a Cerveteri, tra cui il fatto che il *Visitor Center*, seppur di pochi metri, si trova all'esterno dell'area recintata; esprime inoltre dubbi sulla tipologia di arredi del Visitor, come il bancone e gli sgabelli, che potrebbero non risultare totalmente accessibili a tutti i colleghi. **Le perplessità di Petetti riguardano in maniera particolare il numero di personale di vigilanza in servizio che sarà necessario per l'apertura della necropoli, specialmente nei festivi, rapportato a quelle che saranno le nuove esigenze legate all'apertura del *Visitor Center*.**

Il Direttore, per sciogliere tali perplessità, rassicura che l'installazione e la disposizione degli arredi è stata fatta nel rispetto delle norme sull'ergonomia ma che, in ogni caso, prima della data di inaugurazione, ancora non stabilita, verrà convocato l'Ing. Bernoni, RSPP, per valutare eventuali aspetti ulteriormente migliorabili del *Visitor Center*, da sottoporre anche all'RLS.



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

Rossi precisa che i lavoratori non vogliono osteggiare l'apertura della nuova biglietteria ma chiedono di farlo con le dovute garanzie. Oltre a segnalare che in biglietteria occorre un numero di unità adeguato considerata la responsabilità in capo ai lavoratori legata al maneggio di valori, chiede come si pensi di organizzare il controllo dell'ingresso dei visitatori, dal momento che per accedere al sito essi devono uscire dalla biglietteria per entrare nella sala-filtro che introduce alla visita.

Il Direttore risponde che alla vigilanza degli accessi nella sala-filtro sarà adibita un'unità della vigilanza esterna e ricorda che le transazioni avvengono ormai prevalentemente con il pos e che quelle in contanti sono a oggi residuali.

Si passa quindi a discutere della vendita delle pubblicazioni.

Per quanto concerne questo punto, Rossi dichiara che FLP è preoccupata in quanto, in una situazione già gravosa per i lavoratori, dovuta alla scarsità di unità di personale, tale adempimento risulta essere una ulteriore incombenza. Porta, inoltre, a conoscenza del tavolo il fatto che i lavoratori di Cerveteri hanno segnalato la scarsa qualità della connessione alla rete, che talvolta rende impossibile l'utilizzo del POS per il pagamento del biglietto.

A tal proposito il Direttore evidenzia che quella di cui si sta parlando non è l'attività di un bookshop ma di vendita di alcune pubblicazioni per bambini e soprattutto di pubblicazioni autoprodotte, cui hanno contribuito anche alcuni componenti della RSU e alcuni rappresentanti sindacali oggi seduti a questo tavolo (Cerasuolo, Dibiase, Bordo). Il Direttore lo ritiene pertanto un sistema virtuoso per coinvolgere tutto il personale, incluso quello turnista, nel ciclo della conoscenza e per fare promozione aumentando gli introiti, che vengono poi reinvestiti tra le altre cose per il salario accessorio del personale stesso. Viceversa, una concessione esterna per le vendite al pubblico non avrebbe purtroppo sostenibilità, necessitando di numeri molto alti per coprire i costi del personale addetto alla vendita.

Rossi segnala che la vendita di pubblicazioni, considerata la carenza di personale, rappresenta un ulteriore aggravio dei carichi di lavoro peraltro non remunerato dal momento che nella nostra Amministrazione non è più prevista l'erogazione dell'indennità per maneggio di valori. Aggiunge che in ogni caso alla base della discussione su questo tema è fondamentale acquisire presso gli Uffici competenti del MiC se tale mansione sia ricompresa nella declaratoria degli ATAV.

Per questa ragione, in attesa della risposta da parte degli Uffici competenti, Rossetti suggerisce di utilizzare altre modalità di vendita e propone di sospendere da subito la vendita diretta.

Il Direttore rappresenta che anche altri istituti MIC effettuano la vendita delle pubblicazioni in modalità diretta, come previsto dal Codice dei Beni culturali, nel caso specifico con l'ausilio del personale Atav addetto al servizio di biglietteria e rappresenta che l'Amministrazione è in attesa di ricevere indicazioni specifiche dalla Direzione Generale, cui il sindacato USB ha inviato una specifica nota su questo tema. Per quanto riguarda l'acquisto on line delle pubblicazioni, sarebbe difficilmente gestibile, soprattutto per le spedizioni dei libri.

Cinquegrana, d'accordo con Rossi, sottolinea la necessità di individuare una scala di priorità e che al momento è difficile trovare una unità in più per poter vendere i libri.

Il Direttore osserva che trattasi di una attività marginale che, pertanto, non richiede la presenza di una ulteriore unità di personale.

Sonia Graziano, per UIL, precisa che nessun dipendente ATAV si è mai rifiutato di procedere alla vendita dei libri. Tuttavia, sussiste un oggettivo problema organizzativo: nei momenti di maggiore



## Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

affluenza dell'utenza, il personale addetto alla biglietteria non può interrompere l'emissione dei titoli di ingresso per dedicarsi alla vendita dei libri, attività che, peraltro, non rientra tra le mansioni previste dal profilo professionale degli assistenti ATAV.

Qualora l'Amministrazione intenda proseguire con tale attività, si ritiene necessario prevedere l'individuazione e l'assegnazione di una risorsa dedicata esclusivamente alla vendita dei libri, al fine di garantire il corretto svolgimento delle mansioni proprie del personale di biglietteria e la regolare erogazione del servizio all'utenza.

Dibiase interviene chiedendo di scongiurare l'ipotesi che, in caso di errori, gli assistenti ATAV debbano rimettere i soldi "di tasca loro", prevedendo un'assicurazione o un fondo cassa.

Il Direttore spiega che i Revisori dei Conti hanno espressamente autorizzato la vendita dei libri ma hanno espresso parere contrario sulla creazione del fondo cassa, anche perché ormai le transazioni sono prevalentemente in moneta elettronica

Secondo Arciero anche l'aspetto che riguarda la vendita dei libri dovrà rientrare nella discussione dei numeri minimi che siamo in procinto di affrontare.

Esposito per CISL interviene per sottolineare che la vendita non è esplicitamente prevista nel mansionario e che le strutture che lo fanno, lo fanno per una scelta autonoma di collaborazione con l'Amministrazione.

Terminata la discussione sui punti all'ordine del giorno, si ritorna sulla questione sollevata inizialmente da Rossetti.

Rossetti e Cinquegrana, a questo proposito, chiedono aggiornamenti sulle criticità che riguardano gli uffici della sede di Cerveteri (Necropoli Banditaccia). Il Direttore precisa che le recenti problematiche collegate ai temporali e alle forti piogge dei giorni scorsi si sono manifestate nelle giornate di allerta meteo gialla e arancione in cui si sono verificati danni in tante parti del territorio laziale; nel caso specifico, sono in programma lavori per la ristrutturazione degli uffici che includeranno anche la revisione degli infissi e il controllo dell'efficienza del sistema di copertura e delle gronde che hanno manifestato scarsa "tenuta".

Papale chiede chiarimenti sulle procedure di sistemazione dei Napi all'interno della Necropoli della Banditaccia. Il Direttore informa che ha affidato un incarico per la manutenzione dell'impianto di pressurizzazione, per cui ha ricevuto la relazione con proposta di acquisto del servizio da parte del RUP incaricato, che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ufficio tecnico.

Non essendoci più nulla da discutere, la seduta si scioglie alle 13.35 circa.

Letto, Confermato e sottoscritto,

Sono presenti:

Per l'Amministrazione:

il dott. Vincenzo Bellelli, Direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia;

la dott.ssa Paola Tiraterra, funzionaria amministrativa, verbalizzante;

Per le OO.SS.:

**OO.SS. territoriali**

Sandro Arciero CISL

**RSU**

Daniele Rossetti



*Ministero della Cultura*

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

Francesco Bordo FLP  
Quirina Cinquegrana UIL  
Sonia Graziano UIL  
Patrizio Esposito CISL  
Daniela Rossi FLP  
Maria Annunziata Zidda UNSA

Alessandro Papale  
Nicola Dibiase  
Federico Petetti